

FAST PICCOLI COMUNI

AMBITO A

VERSO LA TRANSIZIONE DIGITALE

**PA Digitale, Impatto Reale – La Sfida
degli RTD pugliesi per la sostenibilità**

Sara La Bombarda

29/01/2026



Il percorso di oggi

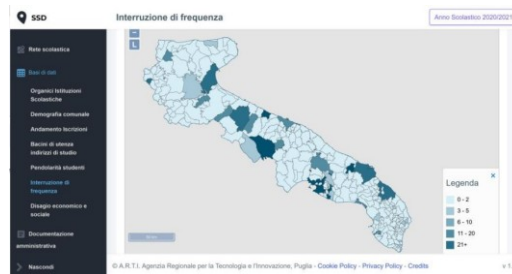
- **1. Perché parlare di sostenibilità digitale nella PA**
Il quadro nazionale e il senso strategico
- **2. Sostenibilità digitale come leva strategica**
Il ruolo degli RTD nel governare l'impatto della transizione digitale
- **3. PA Digitale, Impatto Reale**
Dalla visione all'azione: una sfida concreta e replicabile
- **4. Dalla pratica al PTI**
Metodo e strumenti per portare la sostenibilità digitale nella strategia degli enti

Nel vostro lavoro,
il digitale oggi è più spesso:
- una leva
- un problema
?

Progetti di dematerializzazione di procedure e sostenibilità

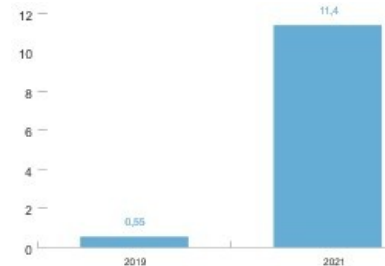
Caso 1: La rappresentazione territoriale della rete scolastica pugliese

Individuazione degli indicatori	Classificazione ESG
Pendolarità degli studenti	Environment
Interruzione di frequenza	Social
Andamento iscrizioni	Social



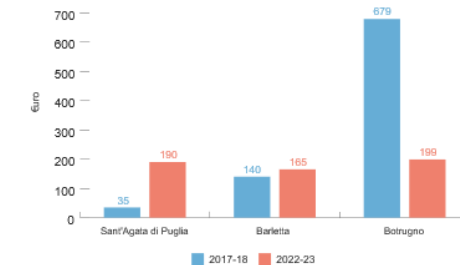
Caso 2: Digitalizzazione Albo docenti Scuola della Polizia Locale della Regione Puglia

Individuazione degli indicatori	Classificazione ESG
Accuratezza	Governance
Efficienza del processo	Governance
Riduzione del carico amministrativo	Governance



Caso 3: Contributo fornitura gratuita o semigratuita Libri di Testo

Individuazione degli indicatori	Classificazione ESG
Imparzialità	Social
Precisione del processo	Governance
Uniformità nel modo di assegnazione del beneficio	Social



Strategia open data e sostenibilità

Environment



Efficacia del servizio pubblico nel:
Abilitare città più rispettose dell'ambiente

Gli open data possono fornire informazioni cruciali per comprendere e monitorare l'impatto ambientale delle attività urbane. Questi dati possono poi essere utilizzati per implementare strategie più rispettose dell'ambiente, ad esempio per migliorare l'efficienza energetica, **ridurre gli spostamenti urbani**, migliorare la gestione dei rifiuti o promuovere la mobilità sostenibile.



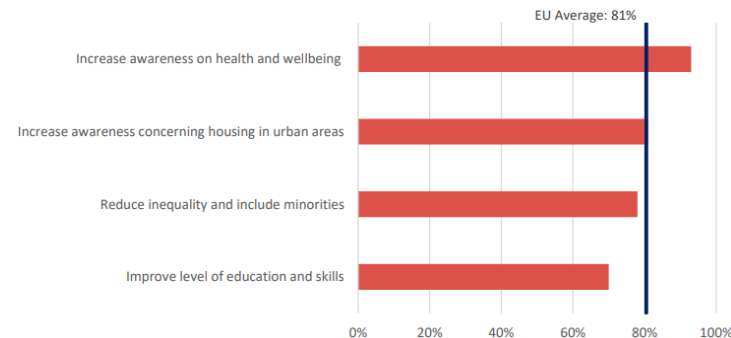
Impatto dell'uso degli open-data sulle sfide ambientali

Social



Efficacia del servizio pubblico nel:
Sensibilizzazione su temi di istruzione

Gli open-data sulle percentuali di diplomati per quartiere possono evidenziare le disparità geografiche nell'accesso all'istruzione



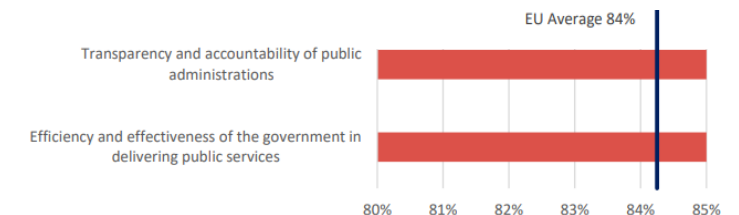
Impatto dell'uso degli open-data sulle sfide sociali

Governance



Efficacia del servizio pubblico nel:
Efficienza ed efficacia del governo nell'erogazione dei servizi pubblici.

L'efficienza può essere incrementata attraverso la riduzione dei tempi di erogazione dei servizi grazie alla disponibilità di dati in tempo reale e all'eliminazione di processi manuale.
L'efficacia si riferisce alla capacità del servizio di raggiungere l'obiettivo previsto (es. riduzione dei tempi di attesa in pronto soccorso, miglioramento della distribuzione dei fondi di bilancio).



Impatto dell'uso degli open-data sulle sfide di governance

Il ruolo del RTD nella sostenibilità digitale

Immaginate una Pubblica Amministrazione trasformata in un ecosistema di sostenibilità digitale: gli **RTD** e gli **Uffici RTD pionieri nella promozione di pratiche sostenibili**, influenzando non solo i progetti di digitalizzazione, ma anche le abitudini quotidiane di ognuno di noi.

Oltre a quanto previsto dalla strategia per l'informatica nella P.A. l'RTD svolge diversi compiti allineati ad ulteriori Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.



Il Piano promuove **l'innovazione tecnologica** attraverso un'**infrastruttura digitale migliorata** e incentiva una maggiore cooperazione tra enti pubblici e privati.



Il Piano mira a garantire la **parità** di **accesso ai servizi digitali** per tutti i cittadini, indipendentemente da dove vivono, e promuove la **formazione digitale** del personale della pubblica amministrazione.



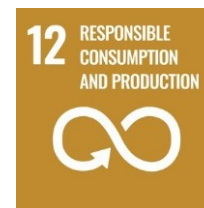
Il Piano sostiene la creazione di **città intelligenti** e comunità sostenibili tramite l'utilizzo di **applicazioni** e soluzioni **digitali innovative**, migliorando così la vita dei cittadini.



Il Piano promuove la **trasparenza**, l'efficienza e la **responsabilità** delle **amministrazioni pubbliche** attraverso l'utilizzo di **tecnologie digitali**, aiutando a costruire istituzioni più forti.



Il Piano riconosce il **valore** delle **partnership** e della cooperazione tra i diversi livelli di governo, le organizzazioni non governative, il settore privato e altri attori **per raggiungere** gli **obiettivi di digitalizzazione**.



Il RTD può implementare **tecnologie digitali** per **monitorare** e gestire l'uso delle **risorse naturali**, e per **promuovere consumi** e produzioni **responsabili**.



Implementando **soluzioni digitali** per il **monitoraggio del clima** e promuovendo l'uso di **tecnologie pulite**, il RTD può contribuire all'azione per il clima.

La nostra esperienza: Rete RTD Regione Puglia (regione + agenzie strategiche + in-house)

La **Rete di RTD** si afferma come strumento cruciale, che **permette di massimizzare l'efficienza, valorizzare gli investimenti, condividere** le buone **pratiche** e **apprendere dagli insuccessi** in uno spirito di trasparenza e collaborazione.



Le attività:

- **Spazio web** di condivisione sempre attivo **per suggerire/indicare/inserire temi** di interesse oggetto di **approfondimento**, affrontare **criticità**, sollevare **esigenze**, condividere novità.
- **Calendario** programmato di **incontri mensili** dedicati all'approfondimento dei temi emersi, ad iniziative provenienti da Regione Puglia e dagli altri membri della rete, al coinvolgimento attivo su specifiche progettualità in essere o in divenire.



ACCESSIBILITÀ



CLOUD
PER LA PA



RIUSO E
OPEN SOURCE



GESTIONE
DOCUMENTALE
E CONSERVAZIONE



OPEN DATA



COMPETENZE
DIGITALI

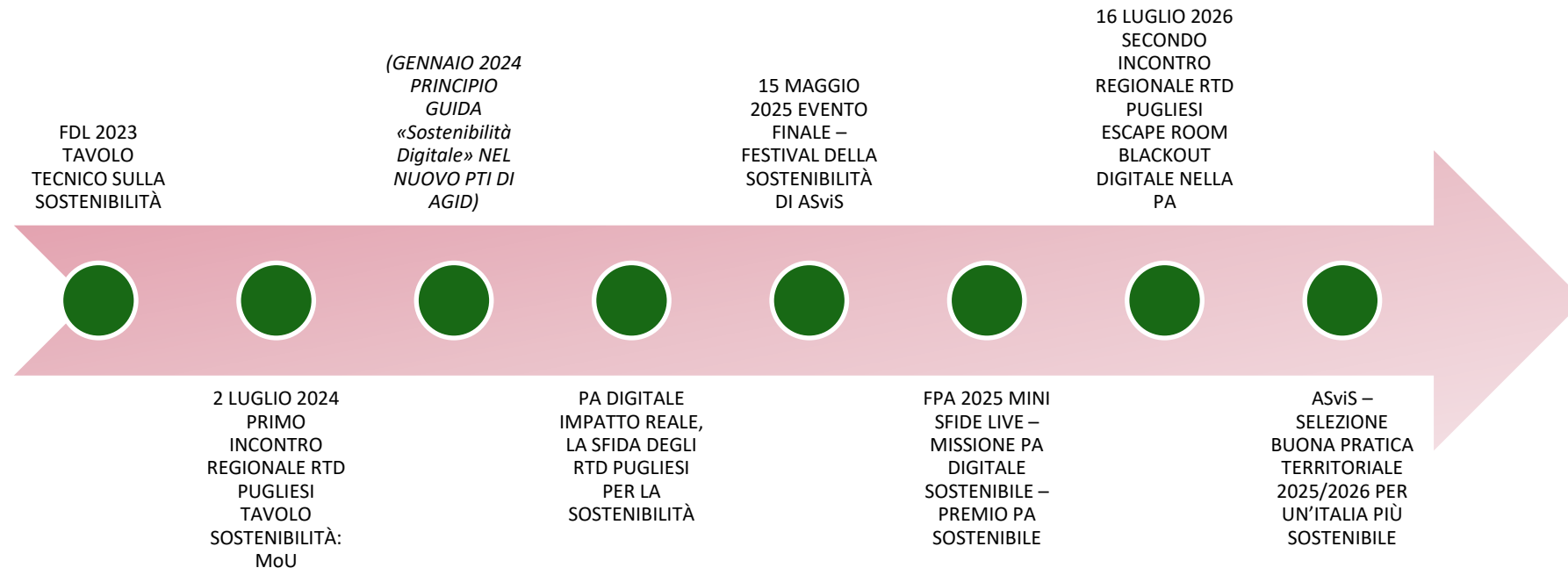


SICUREZZA
INFORMATICA



SOSTENIBILITÀ
DIGITALE

LA RETE RTD PUGLIA PER LA SOSTENIBILITÀ DIGITALE



2 LUGLIO 2024 PRIMO INCONTRO REGIONALE RTD PUGLIESI TAVOLO di LAVORO SOSTENIBILITÀ DIGITALE

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

Il lavoro si è concretizzato nella redazione collegiale di un Memorandum of Understanding, con l'obiettivo di promuovere un approccio più consapevole e sistemico al digitale nella PA.

Obiettivi del MoU:





- Promuovere l'adozione di pratiche digitali sostenibili all'interno delle amministrazioni pubbliche.
- Condividere conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli RTD per favorire la diffusione della sostenibilità digitale.
- Sviluppare progetti comuni che mirino a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle amministrazioni pubbliche attraverso soluzioni digitali sostenibili.

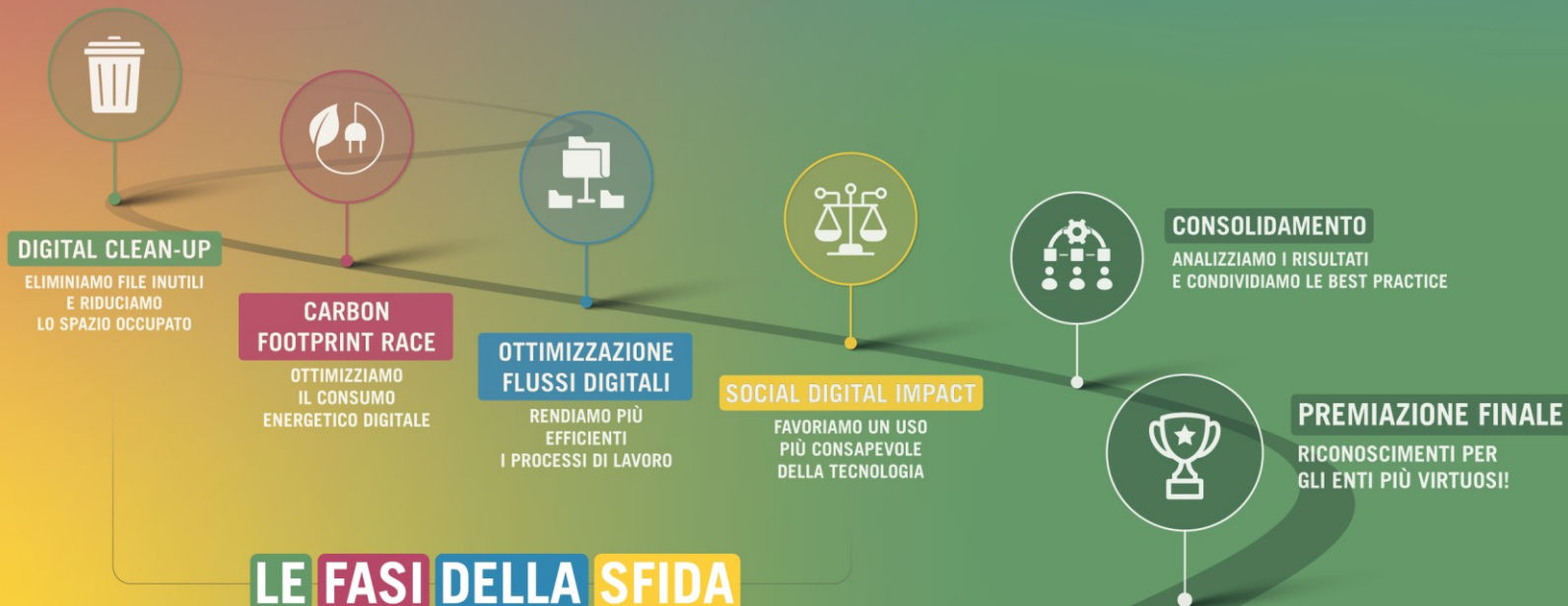


PA DIGITALE, IMPATTO REALE: LA SFIDA DEGLI RTD PUGLIESI PER LA SOSTENIBILITÀ

UN PERCORSO VERSO UN DIGITALE PIÙ SOSTENIBILE
E CONSAPEVOLE: ACCETTA LA SFIDA!

COME FUNZIONA?

- OGNI SETTIMANA UNA NUOVA SFIDA 
- PARTECIPA METTENDO IN PRATICA LE AZIONI SUGGERITE 
- L'RTD RACCOGLIE I DATI E MONITORA I PROGRESSI 
- ALLA FINE, PREMIAZIONE E CONDIVISIONE DELLE BEST PRACTICE! 



«Il successo è stato evidente, ma soprattutto misurabile»

- oltre **400** dipendenti coinvolti direttamente nelle attività;
- eliminazione di **74mila mail inutili e 258mila file obsoleti**,
- più di **300 GB** eliminati da archivi disordinati.
- In otto settimane, con semplici azioni, abbiamo ottenuto una riduzione complessiva di emissioni di oltre **110 kg di CO₂**.
- La sfida ha generato attenzione, interesse e adesioni: due ASL pugliesi, una Procura, alcune università pugliesi si sono dette pronte a replicarla. Abbiamo capito che stavamo lavorando su qualcosa che poteva diventare patrimonio comune.
- L'evento finale di premiazione e di restituzione dei risultati è stato inserito nel calendario ufficiale del **Festival dello Sviluppo Sostenibile** promosso da **ASviS**, (Alleanza italiana per lo Sviluppo sostenibile)



FORUM PA 2025: quando un progetto locale diventa replicabile

“PA Digitale, Impatto Reale” nasce come iniziativa della Rete RTD pugliese, pensata per enti diversi per dimensione, struttura e risorse.

La partecipazione a **Forum PA 2025** non è stata solo la candidatura al premio PA Sostenibile, ma un banco di prova pubblico della **replicabilità del modello**.

Attraverso **mini-sfide live** semplici e a costo zero (Digital Clean-Up, Disconnettiti per un caffè, quiz sull'impronta digitale), abbiamo verificato una cosa chiave:

il metodo funziona anche fuori dal nostro contesto

- oltre 1.800 interazioni
- oltre 600 badge distribuiti
- decine di nuove amministrazioni interessate a riutilizzarlo



Un progetto come “**PA Digitale, Impatto Reale**” incide perché rappresenta esattamente quel tipo di pratica che il Rapporto auspica: non un esercizio tecnico, ma un percorso culturale.

La sua forza sta nella capacità di rendere visibile l'impatto delle innovazioni digitali, mostrando come esse possano migliorare la qualità dei servizi, sostenere la partecipazione e rafforzare la coerenza delle decisioni pubbliche.

Ciò contribuisce a colmare una delle principali criticità evidenziate dall'ASviS: **la difficoltà della PA di programmare, valutare e governare in modo integrato**. Inoltre, iniziative di questo tipo fanno emergere competenze, sperimentano modelli organizzativi più collaborativi e creano reti territoriali. In altri termini, **modificano i comportamenti, che è la vera frontiera del cambiamento amministrativo**.


Quando la PA riconosce il valore dell'impatto, la sostenibilità diventa parte naturale dei processi.

Prof. Enrico **Giovannini**, cofondatore e direttore scientifico di ASviS, intervista «Dai territori alla strategia nazionale: i segni di una sostenibilità digitale», Digeat Rivista



Dal principio guida alla Scheda PTI

Simulazione di crisi digitale per integrare la sostenibilità nella strategia ICT dei nostri enti



The poster features a vibrant background with a rainbow gradient and a subtle dot pattern. At the top, three icons are displayed: a USB drive, a padlock with circuitry, and an hourglass. The central text reads 'ESCAPE ROOM' in a bold, blocky font, followed by the title '“Blackout Digitale nella PA”' in a large, white, serif font. Below the title, a paragraph of text asks if the reader is an RTD of the Region of Puglia and challenges them to face a digital blackout. The event details, 'SAVE THE DATE', 'Mercoledì 16 luglio 2025', and 'Bari – Fiera del Levante, Padiglione 152', are listed in a clean, sans-serif font. At the bottom, logos for AGID, the Region of Puglia, and ARTI Puglia are shown, along with a 'no Wi-Fi' symbol and a circuit board icon.

ESCAPE ROOM

“Blackout Digitale nella PA”

Sei un RTD della Regione Puglia?
Hai il coraggio di affrontare un blackout digitale sistemico e salvare la tua PA?
Scegli di partecipare. Fatti coinvolgere. Diventa protagonista.

SAVE THE DATE
Mercoledì 16 luglio 2025
Bari – Fiera del Levante, Padiglione 152

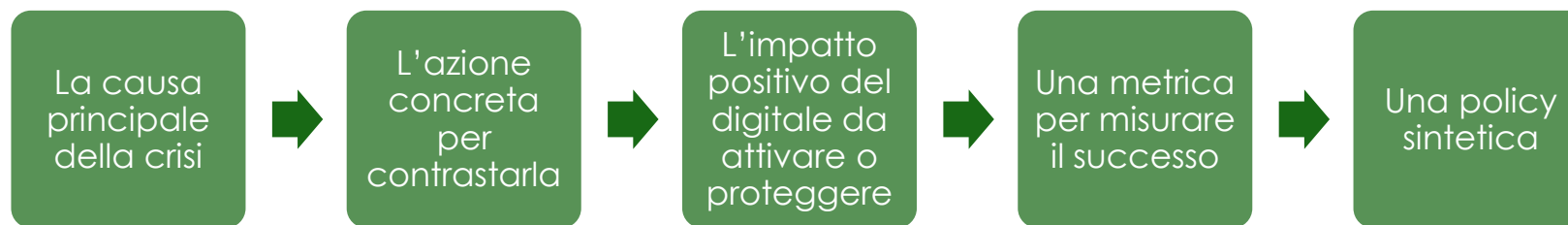
AGID Agenzia per l'Italia Digitale
REGIONE PUGLIA
ARTI PUGLIA

Escape Room “Blackout Digitale nella PA”: come funziona

- **Obiettivo**
Simulare una crisi digitale sistemica per far emergere criticità organizzative e decisionali legate all'uso del digitale.
- **Scenario**
Un blackout digitale silenzioso:
 - server saturi
 - flussi documentali disordinati
 - riunioni fuori controllo
 - comunicazioni continue, senza regole
- **I partecipanti**
RTD organizzati in piccoli gruppi, attivati come *Unità di Risposta Rapida*.
- **Il compito**
Analizzare una crisi digitale reale e costruire una risposta sostenibile, concreta e misurabile.

Dalla simulazione agli output per il Piano ICT

- Ogni gruppo lavora su **una crisi digitale specifica**:
 - flussi documentali
 - riunioni digitali
 - iper-connesione e disconnessione
 - archivi e conservazione
- Per risolverla compila una **Scheda di Emergenza** con:



- **Risultato finale**
Le schede diventano **azioni direttamente integrabili nel Piano Triennale ICT** del proprio ente.

Scheda PTI sulla Sostenibilità Digitale Escape Room luglio 2025

Obiettivo strategico

Integrare la sostenibilità digitale nelle pratiche organizzative quotidiane, riducendo gli sprechi informativi, ottimizzando i tempi di collaborazione, tutelando il benessere digitale e garantendo l'efficienza dei flussi documentali.

Ambiti di intervento della Scheda PTI

- Archivi digitali sostenibili
- Riunioni digitali consapevoli
- Email e diritto alla disconnessione
- Flussi documentali ottimizzati

Governance e misurazione

- Linee di azione strutturate e temporizzate
- Indicatori (KPI) per il monitoraggio degli impatti

ARTI
Agenzia Regionale per la Tecnologia,
l'Innovazione e l'Inclusione

PUGLIA

SCHEDA PTI – SOSTENIBILITÀ DIGITALE

Policy integrata per la sostenibilità digitale nei processi organizzativi

Obiettivo strategico

Integrare la sostenibilità digitale nelle pratiche organizzative quotidiane, riducendo gli sprechi informativi, ottimizzando i tempi di collaborazione, tutelando il benessere digitale e garantendo l'efficienza dei flussi documentali.

Linee di azione e tempi

- 1. Archivi digitali sostenibili**
Policy per l'archiviazione sostenibile e la dismissione dei file obsoleti
 - Mappatura dei repository digitali esistenti
→ Settembre – Ottobre 2025
 - Definizione condivisa dei criteri di conservazione/dismissione
→ Novembre – Dicembre 2025
 - Campagna semestrale di digital clean-up
→ Gennaio 2026 – Dicembre 2027
 - Introduzione convenzione di nomenclatura e repository unificato
→ Marzo – Aprile 2026
 - Micro-formazione e comunicazione interna
→ Maggio – Giugno 2026
- KPI specifici**
 - % file eliminati rispetto al totale rilevato
 - Riduzione complessiva (GB) dello spazio archiviato
 - Tempo medio di reperimento documenti
 - % uffici attivamente coinvolti nelle campagne clean-up
 - % adozione della convenzione di nomenclatura
- 2. Riunioni digitali consapevoli**
Riorganizzazione sostenibile del tempo digitale
 - Analisi delle abitudini + survey interna
→ Settembre – Ottobre 2025
 - Definizione regole (durata max, pause, partecipanti)
→ Novembre 2025
 - Avvio "asincrono by default"
→ Gennaio – Marzo 2026
 - Sperimentazione giornata "call-free"

ARTI
Agenzia Regionale per la Tecnologia,
l'Innovazione e l'Inclusione

PUGLIA

KPI specifici

- Ore di videocall per dipendente/mese
- % riunioni convertite in asincrono
- % riunioni con agenda/gre-lettura condivisa
- Livello di soddisfazione da survey interna
- Stima risparmio energetico da riduzione videocall/riunioni

3. E-mail e disconnessione
Policy per un uso sostenibile della posta elettronica

- Redazione e approvazione policy (email/chat/whatsapp)
→ Settembre – Ottobre 2025
- Attivazione sistema posticipo email fuori orario
→ Novembre 2025
- Campagna interna di sensibilizzazione
→ Dicembre 2025 – Gennaio 2026
- Survey e monitoraggio su benessere digitale
→ Marzo 2026 – Dicembre 2027

KPI specifici

- % email inviate fuori orario (prima dopo)
- % email programmate o posticipate
- % dipendenti consapevoli della policy (da survey)
- Risultati survey su percezione stress comunicativo
- Adesione formale alla policy da parte degli uffici

4. Flussi documentali ottimizzati
Standardizzazione e gestione condivisa dei file

- Audit iniziale dei flussi
→ Settembre – Novembre 2025
- Convenzioni di naming e repository centralizzato
→ Dicembre 2025 – Gennaio 2026
- Revisione dei flussi di firma
→ Febbraio – Marzo 2026
- Formazione interna
→ Aprile – Maggio 2026
- Monitoraggio qualità flussi

2

ARTI
Agenzia Regionale per la Tecnologia,
l'Innovazione e l'Inclusione

PUGLIA

KPI specifici

- % documenti con versione unica nel repository ufficiale
- Tempo medio per validazione di un documento
- Numero revisioni emesse/persona coinvolte
- % adozione convenzione da parte del team
- % accessi al repository unificato rispetto ai precedenti canali

Impatto ESG

E – Ambientale
Le azioni previste mirano a ridurre l'impronta ecologica del lavoro digitale, contenendo il consumo di energia e dati:

- Riduzione del volume di file inutili e duplicati archiviati (misurata in GB eliminati).
- Razionalizzazione delle videoconferenze, con contenimento dello streaming e dei dispositivi attivi.
- Promozione di comportamenti digitali più consapevoli (es. uso asincrono, email posticipate), che contribuiscono alla sostenibilità dei sistemi.

S – Sociale
Le azioni mirano ad accrescere il benessere organizzativo, valorizzando il tempo delle persone e riducendo sovraccarichi cognitivi e comunicativi:

- Azioni mirate alla disconnessione digitale e al rispetto dei tempi di vita privata.
- Minor stress da iperconnessione e riunioni inefficienti, rilevato attraverso survey interne.
- Maggiore chiarezza nei flussi documentali e riduzione degli errori, che favorisce relazioni di lavoro più fluide.

G – Governance
Le azioni previste rafforzano la capacità dell'ente di governare in modo trasparente ed efficiente il proprio ecosistema digitale:

- Adozione di policy interne condivise su archivi, email, riunioni e documentazione.
- Introduzione di regole, strumenti e convenzioni comuni che migliorano la tracciabilità, la qualità informativa e la misurabilità.
- Consolidamento della cultura della sostenibilità digitale come leva di innovazione.

3

Grazie per la vostra attenzione

FAST PICCOLI COMUNI È UN PROGETTO FINANZIATO
DAL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL
PON “GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE” 2014-2020